

## VareseNews

### Ancora scontro in Consiglio per l'inchiesta sull'ex ceramica

**Pubblicato:** Martedì 18 Ottobre 2016



**Clima tesissimo nel consiglio comunale di Laveno Mombello** dove era in discussione questa sera, 18 ottobre, un punto all'ordine del giorno richiesto dalla minoranza: la decisione in merito all'ipotesi che **il Comune si costituisca parte civile per un presunto danno erariale** per il quale è in atto un procedimento penale che vede indagati il sindaco e parte della giunta.

Dopo una schermaglia giuridico interpretativa sulla possibilità o meno di votare un atto di indirizzo presentato dalla minoranza come primo punto all'ordine del giorno – cui è seguita una votazione che ha di fatto lasciato immutato l'ordine dei lavori – alla fine **il sindaco Ercole Ielmini ha lasciato la seduta** per via della natura degli argomenti trattati. Con lui **fuori dall'aula anche il vicesindaco Sabrina Bevilacqua, Enrico Rodari e il consigliere Francesco Anania.**

A quel punto in discussione è stato presentato il **“punto caldo”**: la proposta di chiedere all'autorità giudiziaria la nomina di un curatore speciale per costituirsi parte civile per il Comune di Laveno Mombello, essendo la giunta impossibilitata dal farlo poiché è in atto il procedimento che, tra l'altro, proprio domani vedrà il Gup di Varese decidere se rinviare o meno a giudizio.

#### Leggi anche

- **Laveno Mombello** – Ielmini: “Il giudizio spetta alla magistratura”
- **Laveno Mombello** – Ex-ceramica, la Procura chiede il rinvio a giudizio di Ielmini

- **Laveno Mombello** – Ex-Ceramica, Giacon: “Vogliamo trasparenza”
- **Laveno Mombello** – Giacon: “Nessuna mozione di sfiducia ma i fatti sono gravi”

La vicenda è oramai nota: l'ipotesi riguarda la contestazione del reato di abuso d'ufficio legato alla revisione della convenzione a favore dell'impresa che ha realizzato l'albergo e le residenze sull'area dell'ex-ceramica Richard Ginori con una nuova giudicata nettamente favorevole al privato; secondo l'accusa questa variazione avrebbe prodotto un danno economico per il comune quantificabile in circa 1,5 milioni di euro.

### **Chi curerà gli interessi dell'amministrazione comunale qualora vi siano gli estremi per la costituzione di parte civile?**

Secondo l'ex vicesindaco De Bernardi spetta al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 77 comma 2 del codice di procedura penale chiedere ai giudici di individuare un soggetto che faccia gli interessi dell'amministrazione.

A tale proposito il segretario comunale ha reso noto di non aver ancora ricevuto risposta dal tribunale di Varese in merito ad una segnalazione avvenuta a metà settembre, e legata all'impossibilità da parte della giunta di costituirsi parte civile (proprio perché alcuni dei compimenti sono implicati nell'inchiesta penale).

**Nadia Marchetti**, consigliera anziana e assessore della giunta che faceva le veci del presidente dell'assemblea (Ielmini, come detto non più presente) ha messo in discussione la proposta della minoranza, non senza esprimersi sul punto: «**Il consiglio comunale “può”, non “deve” richiedere al giudice la nomina di un cimatore speciale**». Risultato: l'atto di indirizzo è stato bocciato per 5 voti a 4.

«Con questo voto la maggioranza si assume una precisa responsabilità politica. **Riteniamo sia un fatto molto grave**», ha commentato dai banchi dell'opposizione l'ex sindaco **Graziella Giacon**.

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)